NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

INDICE

- STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
- PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO
- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI
- AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ
- NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

CON SEDE IN PALERMO, PIAZZA G. VERDI
CODICE FISCALE 00262030828
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PALERMO AL N. 8774/1999 - REA N. 212603

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. 367 del 29.06.1996 all'art. 16, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate, ove compatibile con quanto previsto dal codice civile, le peculiarità della Fondazione stessa. In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è stato redatto, oltre che in osservanza delle norme di legge, anche seguendo i principi contabili applicati ad un'impresa in funzionamento, elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le operazioni aziendali sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.

Il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è desumibile, in sintesi, nei termini di seguito illustrati:

CONTO ECONOMICO	2002		2001	
	Euro/000	%	Euro/000	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.341	100 %	46.497	100 %
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMM. E SVAL.)	(50.727)	-117 %	(45.111)	-97 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(7.386)	-17 %	1.386	3 %
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(3.415)	-8 %	(2.513)	-5 %
RISULTATO OPERATIVO	(10.801)	-25 %	1.127	-2 %
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(481)	-1 %	(239)	-1 %
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	(1.738)	-16 %	1.366	-3 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(13.020)	-30 %	-	- %
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-	-	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	(13.020)	-30%	-	- %

Il risultato d'esercizio risulta determinato dalla presenza di rilevanti componenti ordinari e straordinari di seguito sintetizzati:

- dai risultati della gestione corrente, come si evidenzia dal confronto tra il margine operativo lordo del bilancio precedente e quello del presente esercizio;
- dalla svalutazione degli allestimenti scenici ora considerati costi dell'esercizio;
- dall'adeguamento del criterio di ammortamento dei costumi in tre anni;
- dall'incremento degli oneri finanziari;
- dalla maggiore definizione dei rischi relativi alle cause in corso, in relazione alla prevista evoluzione del contenzioso relativo,
- dalla determinazione del debito relativo alle ferie maturate e non godute da parte del personale per la quota di competenza degli esercizi precedenti.

In totale, le componenti straordinarie negative di varia natura sono state pari a circa Euro/000 1.800, mentre i cambiamenti di stima relativi agli allestimenti ed ai costumi hanno comportato svalutazioni per circa Euro/000 1.800. Il valore totale delle suddette variazioni risulta negativo per circa Euro/000 3.600. In relazione ai cambiamenti introdotti, i bilanci degli esercizi successivi vedranno un forte ridimensionamento del peso degli ammortamenti riflettendo, in sostanza, un atteggiamento più prudenziale nei confronti delle prospettive future della gestione.

Rispetto al precedente esercizio si segnalano le seguenti variazioni dei criteri di stima adottati nella redazione del bilancio:

- i costi sostenuti nell'esercizio per gli allestimenti scenici, considerati nei precedenti bilanci acquisti di beni durevoli soggetti ad ammortamento, nel presente bilancio sono stati imputati direttamente al Conto Economico in considerazione della loro incerta futura riutilizzabilità;
- i residui importi non ammortizzati degli allestimenti scenici risultanti nel Bilancio chiuso al 31.12.2001, sono stati sottoposti ad integrale svalutazione, utilizzando il fondo svalutazione immobilizzazioni generico preesistente e contabilizzando la differenza alla voce 10 c) del Conto Economico;
- le quote di ammortamento relative ai costi sostenuti per i costumi, relative agli esercizio precedenti al 1998, sono state ragguagliate alla durata utile di tre anni, adeguandone altresì il valore patrimoniale, risultante al 31.12.2001, che e stato di coerentemente svalutato, sempre con imputazione alla voce 10 c) del Conto Economico, in correlazione con il nuovo piano di ammortamento.

L'effetto complessivo delle sopra menzionate variazioni di stima ha comportato un maggior onere sul conto economico di circa Euro/000 1.800, di cui si dirà più avanti nella presente Nota Integrativa. Tali variazioni di stima nascono dalla constatazione, maturata anche per effetto dell'esperienza ormai acquisita, che le particolari caratteristiche dell'attività esercitata di spettacolo dal vivo, in cui la ripresa di titoli di repertorio risulta piuttosto limitata e comunque non programmabile con sufficiente certezza, suggeriscono di spesare interamente nel1'esercizio i costi degli allestimenti.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Questa voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" assunta dal "Teatro" ed accoglie i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei Soci Fondatori.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il *"Diritto d'uso dei Teatri"*, iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, immobili, laboratori e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici. Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D.Lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non e stato assoggettato ad alcun ammortamento. A fronte di tale voce è stato iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata *"Riserva indisponibile"*, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

I *"Costi di impianto ed ampliamento"* si riferiscono ai costi sostenuti per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione che sono stati a suo tempo capitalizzati con il consenso dei Revisori dei Conti e sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati al tasso del 20% annuo.

Tra i beni immateriali, la voce *"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"*, comprende i costi sostenuti per

l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

Infine, la voce *"Altre immobilizzazioni immateriali"*, si riferisce ai costi sostenuti su beni di terzi e, precisamente, le spese ad utilizzo pluriennale sostenute sull'immobile conferito in uso al Teatro. Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del " Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella sezione relativa alle "Note di commento alle principali voci dell'attivo".

Il *"Patrimonio artistico"* riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli. Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico - artistico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura.

Le *"Immobilizzazioni materiali"*, derivanti dalla valutazione peritale e quindi presenti in Fondazione al 31.12.1998, sono state iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni, quelle acquisite successivamente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Come anticipato, per i costi relativi agli allestimenti scenici, si è reso necessario procedere ad una loro svalutazione motivata dalla revisione di valori durevolmente inferiori a quelli storici d'iscrizione, ora considerati, per natura, costi di competenza dell'esercizio nel quale lo spettacolo viene

effettuato. Qualora sia certa, o altamente probabile, la possibilità di riprendere l'allestimento per nuovi spettacoli negli anni successivi o noleggiarli ad altri Teatri, viene effettuato il risconto dei costi sostenuti, osservando il principio della competenza economica e temporale.

Le svalutazioni dei valori storici risultanti al 31 dicembre 2001 sono state imputate alla voce 10 c) del Conto Economico, in ossequio al principio cantabile n. 29, emanato dal Consiglio Nazione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, denominato "Variazione delle valutazioni".

Le suddette svalutazioni, derivanti dall'aggiornamento delle stime contabili, vanno computate tra i costi della produzione alla voce 10 c) del Conto Economico, quali rettifiche negative derivanti dalla perdita durevole di valore delle immobilizzazioni, rettifiche effettuate sulla base di nuovi elementi informativi.

Alla stessa voce sono state imputate le differenze scaturite, dalle maggiori quote di ammortamento applicate ai costumi relativi all'esercizio 1998 e precedenti, la cui durata utile è ora prevista omogeneamente in tre anni, sulla base dell'esperienza acquisita, tenendo anche presente il comportamento medio del settore.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito Fondo Svalutazione.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è suddiviso in *"Patrimonio disponibile"* e *"Patrimonio indisponibile"*.

Il *"Patrimonio disponibile"* è composto dal patrimonio determinato all'atto della trasformazione, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dagli apporti dei Fondatori e dai risultati di esercizio consuntivati. Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro – rata temporis". Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al "Patrimonio della Fondazione" senza transitare da Conto Economico.

Il *"Patrimonio indisponibile"* si riferisce alla riserva costituita a fronte della valutazione del diritto d'uso dei teatri, immobili, laboratori e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D. Lgs. 29/6/96 n. 367 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici. Il Ministero per i beni e le Attività Culturali, in relazione agli adempimenti relativi alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui all'art. 21 del D. Lgs. 29/6/96 n. 367, con nota n. 469 TB28 del 10/5/2000, ha precisato che la parte indisponibile del patrimonio risulta utile nel computo dei limiti percentuali massimi di perdita del patrimonio (30% per due anni consecutivi).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I *"Fondi rischi ed oneri"* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza e utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica temporale.

I *"Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti "* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I *"Contributi ricevuti dallo Stato"*, erogati a titolo di acconto sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I *"Contributi ricevuti dagli Enti Pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

Dal presente esercizio i costi relativi agli allestimenti sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi o qualora sia certo o altamente probabile il loro noleggio.

AMMORTAMENTI

Le aliquote di ammortamento applicate sono determinate in base alla stimata vita utile della immobilizzazione. Il dettaglio è fornito nell'ambito dei "Commenti alle principali voci dell'Attivo". Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50%, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dal primo esercizio di entrata in funzione, per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione all'interno dell'esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, assoggettata esclusivamente ad IRAP.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.
Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sana iscritte a canto economico. Se a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore a fine esercizio, si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa sul conto economico del periodo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° *comma art.* 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

Adattamento del bilancio dell'esercizio precedente

Gli schemi di bilancio presentano ai fini comparativi i dati relativi all'esercizio precedente. Alcuni di essi sono stati riclassificati al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio 2002.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

FONDATORI	2001	2002	ESIGIBILI NELL'ANNO	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE	52	52	52	-
TOURIST FERRY BOAT	15	15	15	-
TOTALE	**67**	**67**	**67**	**-**

Tale voce si riferisce all'acquisizione della qualifica di Socio Fondatore da parte di quei soggetti che hanno effettuato dei versamenti di contributi in conto capitale.

Nel presente bilancio è iscritto il credito nei confronti della Associazione degli Industriali del Comune di Palermo, la quale ha deliberato in favore del Teatro l'erogazione di un contributo di 26 mila euro per gli anni 2001, 2002 e 2003, per l'acquisizione della qualifica di socio fondatore ai sensi dell'art.4 comma 2 del vigente Statuto, e della Tourist Ferry Boat SpA, la quale ha deliberato in favore del Teatro l'erogazione di un contributo di 15 mila euro nell'anno 2001.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2001	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI	2002
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	78	-	-	(26)	52
DIRITTI, BREVETTI	43	24	-	(14)	53
DIRITTI PER L'USO DEI TEATRI	38.734	-	-	-	38.734
ALTRI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	229	22	-	(10)	241
TOTALE	**39.084**	**46**	**-**	**(50)**	**39.080**

La voce *"Costi di impianto ed ampliamento"* si riferisce al costo sostenuto per la perizia di trasformazione, iscritto nel corso del 2000 sulla base della relativa parcella ricevuta dall'esperto incaricato, ammortizzato in 5 anni con